

Rassegna stampa del

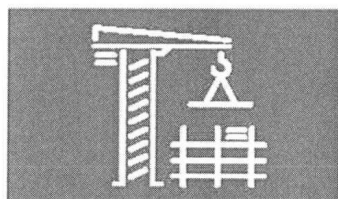
22 Luglio 2013



Risparmio energetico. Aperto il portale del Gse per le domande di privati e Pa

Il conto termico prenota i contributi per più lavori

Al via le richieste che possono coprire interventi diversi



PAGINA A CURA DI
Silvio Rezzonico
Maria Chiara Voci

Il contributo del conto termico può coprire anche più di un intervento, effettuato su uno stesso edificio per migliorarne l'efficienza energetica o per installare impianti alimentati da fonti rinnovabili. In questo caso, la scheda-domanda, che deve essere presentata al Gestore dei servizi energetici (Gse), è unica, ma multi-intervento. Mentre la data di fine lavori si deve riferire a quella di conclusione dell'ultima fra le opere realizzate.

È questa una delle possibilità ammesse dalle regole applicative del Dm 28 dicembre 2012, che spiegano come gli enti della Pa e i privati cittadini possono richiedere un aiuto economico sul conto termico energia. Regole che ora trovano applicazione con la partenza vera e propria del Conto: dal 15 luglio, infatti, questa misura, che finanzia chi fa efficienza in edilizia, è diventata pienamente operativa, con l'attivazione del «Porta termico» sul sito del Gse per il deposito delle richieste dirette di incentivo, oltre che per la prenotazione di risorse da parte della Pa e per l'iscrizione nei registri in caso di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con pompe di calore o generatori a biomasse, con potenza termica nominale complessiva superiore

a 500 kW e fino a 1 MW.

Entrando, nel dettaglio di come deve essere depositata la pratica, soprattutto per chi vuole accedere in modo diretto all'erogazione dei rimborsi, tutto è esplicitato nelle linee applicative. Primo presupposto: è necessario aver concluso l'intervento. La richiesta deve essere presentata entro e non oltre 60 giorni dalla fine lavori, tenendo conto che fa fede la data di registrazione dei documenti sulla piattaforma del Gse. Con un'eccezione importante, che coinvolge chi ha realizzato e concluso opere nel corso del 2013 (dopo il 3 gennaio). In questo caso, visto che fino a ieri non era ancora fisicamente possibile inoltrare richiesta, per avvalersi del conto termico bisogna registrare la pratica entro il 15 settembre. I tempi sono importanti: i fondi (700 milioni per i privati e 200 per le pubbliche amministrazioni a valere sul 2013 sono a esaurimento).

Glistep

Per avviare l'iter, è indispensabile registrarsi sul sito nella sezione area clienti (<https://applicazioni.gse.it>). Un onere che spetta a chi (pubblica amministrazione, privato o Esco) è stato individuato come soggetto responsabile dell'opera. Quindi, occorre andare nella sezione dedicata alla modalità d'intervento. Il deposito ha un costo pari all'1% del contributo eventualmente riconosciuto e sarà trattenuto sulle rate annuali, con un massimale di 150 euro di imponibile. Le fasi della pratica sono tre: la prima prevede l'inserimento di tutti i dati relativi al sistema edificio-impianto (informazioni anagrafiche sull'edi-

LE OFFERTE

www.ilsole24ore.com/guidepiu

Le Guide+

Le agevolazioni per chi ristruttura

La Guida+ agli «Sconti fiscali sulla casa» fornisce a proprietari, imprese e professionisti dell'edilizia le informazioni necessarie per godere degli sgravi alle ristrutturazioni, appena prorogati: dall'elenco dettagliato degli interventi ammessi alla spiegazione delle procedure da seguire, dall'indicazione dei nulla osta da richiedere a seconda del tipo di intervento alle aliquote Iva applicate all'edilizia e al godimento del bonus in caso di acquisto diretto dei materiali. A completamento della Guida le domande e le risposte degli esperti, i link alle norme di riferimento e due video esplicativi. Disponibile in versione digitale a 7 euro sul sito www.ilsole24ore.com/guidepiu



GLI SCONTI FISCALI SULLA
CASA
RISPARMIO ENERGETICO,
LAVORI E MOBILI



ficio/unità immobiliare e sugli impianti tecnologici pre-esistenti) e alle caratteristiche degli interventi. Un passaggio che può essere affrontato anche dal privato cittadino, se in possesso delle informazioni sui lavori effettuati in casa.

Sempre in questa fase, che si conclude con il rilascio di un codice identificativo numerico, è anche necessario depositare le fatture e i bonifici che attestano i pagamenti effettuati che devono riferirsi alle spese sostenute per i soli interventi oggetto della richiesta di incentivo. È dunque importante che costi non ammissibili non siano riportati in fattura.

Nella seconda fase, viene generata in automatico dal sistema la scheda-domanda, composta dalla scheda-tecnica e dalla richiesta di concessione degli incentivi, precompilata e completa delle condizioni contrattuali generali e della tabella riportante l'importo indicativo del contributo, che deve essere sottoscritta e inviata dal soggetto responsabile. In un terzo passaggio, tocca al Gse effettuare l'istruttoria. Se tutto corrisponde e la domanda è coerente con il sostegno richiesto, entro 60 giorni il gestore rende disponibile la lettera di avvio dell'incentivo, con la scheda-contratto e una tabella che dettaglia anche la ripartizione delle rate.

Per l'erogazione dei fondi è indispensabile l'accettazione online del contributo: il rimborso avviene con bonifico bancario fino al 40% delle spese ammissibili. Se l'importo non supera i 600 euro, la rata è unica. Altrimenti il rimborso avviene in un periodo fra due e cinque anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I rimborsi

Gli interventi agevolati con il conto termico e la durata dell'incentivo

	Intervento	Durata incentivo
PRIVATI E AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
CLIMATIZZATORI A POMPA DI CALORE	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale che utilizzano pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche con potenza termica utile nominale inferiore o uguale a 35 kW	2 anni
	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche con potenza termica utile nominale maggiore di 35 kW e inferiore o uguale a 1.000 kW	5 anni
SCALDACQUA A POMPA DI CALORE	Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	2 anni
COLLETTORI SOLARI TERMICI	Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling, con superficie solare lorda fino a 50 metri quadrati	2 anni
	Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling, con superficie solare lorda superiore a 50 metri quadrati e inferiore o uguale a 1.000 metri quadrati	5 anni
GENERATORI A BIOMASSA	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con generatori di calore alimentati da biomassa con potenza termica nominale inferiore o uguale a 35 kW	2 anni
	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con generatori di calore alimentati da biomassa con potenza termica nominale maggiore di 35 kW e inferiore o uguale a 1.000 kW	5 anni
SOLO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
ISOLAMENTO TERMICO	Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato	5 anni
FINESTRE	Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato	5 anni
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione	5 anni
SISTEMI DI SCHERMATURA	Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da ESE a O, fissi o mobili, non trasportabili	5 anni

Nota: Per gli interventi che riguardano la sostituzione di generatori di calore si utilizza come grandezza di riferimento la potenza termica nominale utile, con l'esclusione degli interventi di installazione di generatori a condensazione previsti dall'articolo 4, comma 1, lettera c) del Dm Sviluppo economico del 28 dicembre 2012, per cui si fa riferimento alla potenza termica nominale al focolare

Fonte: Gse

COMUNE. Tappa della giunta regionale anche a Vittoria e Ragusa

L'aeroporto e i precari di Comiso Questi i temi dell'incontro con Crocetta

COMISO

●●● Tre tappe in terra iblea per il presidente della Regione, Rosario Crocetta. Crocetta arriverà a Vittoria, a Palazzo Iacono, alle 10,30. Nella città che fu dell'"oro verde" e che oggi soffre per la crisi del comparto primario. La Regione non ha pagato i danni del ciclone Athos, del marzo 2012. Vittoria è stata, di recente, inserita tra le "zone franche urbane" e le imprese potranno avere sgravi fiscali, ma l'agricoltura né è esclusa. A Comiso

arriverà alle 15,30, il tema principale è legato all'aeroporto, inaugurato da 50 giorni, ma che stenta a decollare. La Regione ha assunto l'impegno di chiederne l'inserimento tra gli scali di interesse nazionale. Il 30 giugno l'assemblea dei soci dovrà nominare il nuovo cda e si potrà intravedere il futuro dello scalo. C'è poi il problema dei 47 precari rimasti fuori dalla stabilizzazione. Comiso, a lungo "città del precariato", ha stabilizzato quasi 150 persone; 47 sono rimaste

fuori. Il problema, però, riguarda il governo nazionale. Ultima tappa, alle 18,30, a Ragusa, dove ci sarà anche la commissione Attività produttive, presieduta da Bruno Marziano. Ragusa porrà i problemi della zootecnia, ma anche di un'economia che stenta a decollare. Ad attendere il governatore e i rappresentanti della sua giunta a Ragusa ci saranno gli operatori della formazione dei salesiani da diciotto mesi senza stipendio. (FC)

MODICA L'assessore regionale al Turismo, in visita nel Ragusano, ha illustrato i suoi obiettivi

Un casinò a Cefalù, l'altro a Taormina

Stancheris rompe un antico tabù

«In Sicilia non c'è nessun rischio, le case da gioco fanno girare l'economia»

Duccio Gennaro
MODICA

Michela Stancheris candida Lampedusa a Nobel per la Pace e vuole due casinò: uno a Taormina ed uno a Cefalù. La giornata dell'assessore regionale al turismo non è stata banale, ma piena tra l'istituzionale, il culturale, con qualche concessione anche alla gastronomia iblea con il cioccolato modicano in cima alle preferenze.

Da Modica a Scicli, puntata in collina a Chiaramonte ed in serata a Ragusa Ibla. Michela Stancheris non si è fatta mancare niente. Non si è sottratta alle domande più attuali riguardanti appunto l'apertura dei casinò in Sicilia: «Dobbiamo smetterla con l'ipocrisia di dire che il gioco è rischioso e, quindi, osteggiare l'apertura dei casinò, quando permettiamo quotidianamente le slot, i gratta e vinci e gioco on line. In Sicilia non c'è nessun rischio. Anzi, reputo che siano un ottimo volano per il turismo delle località in questione, creando nuovo afflusso e facendo girare l'economia. Potrebbero essere Taormina e Cefalù, le due località idonee come sedi di casinò cioè le due località turistiche più forti della Sicilia orientale ed occidentale».

Idee chiare e concrete anche per Lampedusa: «Il Nobel per la Pace sarebbe un atto dovuto nei confronti di un'isola sempre straordinariamente accogliente. E' vergognoso quando qualcuno parla di freno al turismo, rappresentato dall'arrivo dei clandestini. Credo, invece, che l'integrazione possa favorire rapporti di partena-



Ignazio Abbate, Roberto Garaffa, Michela Stancheris e Orazio Ragusa nell'aula consiliare di Modica

riato, ad iniziare, ad esempio, dalla Tunisia».

L'assessore è stata poi accolta a Palazzo San Domenico dove ha incontrato il sindaco Ignazio Abbate, la giunta, una rappresentanza di consiglieri comunali, il sovrintendente ai Beni culturali, Rosalba Panvini, il direttore del Consorzio artigianale del cioccolato, Nino Scivoletto, il commissario della Camera di Commercio, Sebastiano Gurrieri. E' stato Orazio Ragusa a fare da cicerone e a condurre poi l'assessore in visita ai principali monumenti della città, tra cui le due chiese patrimonio Unesco, San Pietro e San Giorgio.

Michela Stancheris ha parlato della sua idea di turismo in Sicilia e nella provincia iblea in partico-

lare. La parola d'ordine è fare sistema, a cominciare dalle possibilità offerte dall'aeroporto di Comiso, che dovrà entrare in rete con tutte le città del territorio. L'assessore vede nel connubio tra architettura, paesaggio e gastronomia uno dei punti di forza del turismo ibleo e, non a caso, ha recepito il progetto culturale del Consorzio di tutela del cioccolato illustrato da Grazia Dormiente, che vede Modica capofila delle città del cioccolato artigianale in Italia ed in rete con altre sei nazioni europee. Per Modica la Stancheris, il sindaco Ignazio Abbate ed Orazio Ragusa pensano a sei progetti per sei eventi che tocchino appunto tradizioni, religione, storia, gastronomia.

A Scicli, dopo l'incontro con il sindaco Susino, l'assessore ha visitato il convento della Croce su uno dei colli della città che dovrà essere reso fruibile al pubblico grazie ad un progetto specifico. E' il tasto sul quale ha battuto Orazio Ragusa che ha chiesto all'assessore sostegno e risorse per rendere fruibili tutti i monumenti ed i siti di cui è ricco il territorio. Il parlamentare Udc ha segnalato come gli enti locali non riescono a garantire le aperture per mancanza di fondi.

Ultima visita al comune di Chiaramonte Gulfi ed al sindaco Vito Fornaro prima di un sopralluogo all'ex albergo La pineta, ormai decrepito e malandato che potrebbe essere recuperato con uno specifico progetto. ♦

Il presidente della Regione e la giunta saranno oggi in provincia per incontrare sindaci e amministratori di Vittoria, Comiso e Ragusa

Crocetta in soccorso del territorio ibleo

In città anche la commissione Ars Attività produttive: si occuperà della crisi della zootecnia

Antonio Ingallina

Tutte le problematiche della provincia di Ragusa sul tavolo del presidente della Regione Rosario Crocetta e della giunta. Saranno affrontate oggi, nel corso del tour de force cui gli amministratori regionali si sottoporrono. Sarà una giornata interamente dedicata alla nostra provincia con tre incontri ed una riunione dell'esecutivo, prevista attorno alle 18.30, a Palazzo dell'Aquila. Non è escluso che, all'interno del fitto calendario, Crocetta non trovi il modo di inserire anche un passaggio alla Provincia per un confronto con i dipendenti, sempre più preoccupati per la situazione economica dell'ente, che mette a serio rischio la percezione degli stipendi dei prossimi mesi.

Ufficialmente l'incontro in viale del Fante nel è previsto, ma dall'entourage di Crocetta non viene escluso che il presidente faccia un salto alla Provincia per incontrare il commissario Giovanni Scarso ed i dipendenti per provare a rassicurarli, visto, tra l'altro, che proprio pochi giorni fa i sindacati hanno alzato la voce, minacciando l'avvio di azioni di protesta anche eclatanti per attirare l'attenzione sulla loro situazione. Sono tre le tappe che Crocetta dovrà affrontare oggi nella nostra provincia: Vittoria, Comiso e Ragusa. In ognuna di queste tappe è previsto l'incontro con i sindaci e l'esame delle questioni

urgenti attinenti ai singoli territori.

La giornata di Crocetta e dei suoi assessori comincerà alle 10 a Vittoria. E' previsto l'incontro con il sindaco Giuseppe Nicosia e la giunta comunale. Diverse le tematiche che saranno al centro del confronto, la più rilevante delle quali è rappresentata dalla crisi agricola e dal rilancio del mercato ortofrutticolo di contrada Fanello. Nicosia porrà sul tavolo anche un'altra questione urgente: i lavori di recupero del lungomare di Scoglitti, franato alcuni mesi fa e chiuso perché non arrivano i fondi necessari per effettuare i lavori. Questa situazione costringe i residenti e i turisti a giri tortuosi, danneggiando pesantemente l'immagine della frazione. Nicosia, su quest'argomento, ha più volte alzato la voce, ma senza ottenere, almeno finora, risultati tangibili.

Subito dopo pranzo, alle 15.30, Crocetta e giunta regionale si sposteranno a Comiso per un incontro con il sindaco Filippo Spadaro e la giunta. Due le tematiche sul tappeto nell'incontro casmeneo: l'aeroporto in primo luogo e, poi, la delicata situazione dei precari che, a causa del dissesto, sono stati licenziati e per i quali dal ministero è stato aperto uno spiraglio per una possibile soluzione nei prossimi mesi. I lavoratori, che sono stati licenziati diversi mesi fa alla scadenza del contratto, si aspettano qualcosa di più concreto dalla riunione di



Agricoltura e zootecnia saranno al centro del confronto oggi sia con il presidente della Regione Crocetta che con la commissione dell'Ars

questo pomeriggio con il presidente Crocetta. Per quanto riguarda l'aeroporto, molte le questioni a cui si dovrà trovare una risposta, prima tra tutte quella relativa ai fondi per i controllori di volo, dopo i primi due anni. Su questo aspetto, il governo regionale ha già avanzato precise richieste a quello nazionale, ma finora di ri-

sposte non ne sono arrivate.

L'ultimo atto del tour de force ragusano è rappresentato dalla visita a Palazzo dell'Aquila. A ricevere Crocetta e gli assessori saranno il sindaco Federico Piccitto e la sua giunta. Ci sarà un primo confronto con l'amministrazione a "5 Stelle" di Ragusa sui temi dell'agricoltura e della zootecnia in profonda crisi ed in attesa di risposte precise dalla Regione.

Al termine dell'incontro, nella sala giunta del comune, ci sarà la riunione dell'esecutivo regionale, che dovrà trarre le conclusioni della fitta giornata di incontri e,

se possibile, adottare i primi atti per dare risposte alle attese dei comparti produttivi del territorio ibleo.

Di agricoltura e zootecnia, sempre oggi, si occuperà anche la commissione dell'Ars Attività produttive, presieduta da Bruno Marziano, che sarà in città nella tarda mattinata di oggi. La riunione della commissione dell'Ars è prevista per le 13 nella sala giunta del Comune. L'ordine del giorno prevede una serie di audizioni con i rappresentanti delle organizzazioni di categoria e sindacali di agricoltura e zootecnia. Pro-

prio queste ultime si attendono molto da questo appuntamento. E', infatti, necessario che l'Ars, di concerto con il governo regionale, proceda all'adozione di misure straordinarie per fronteggiare la grave crisi che ha colpito il comparto.

Tante, troppe aziende hanno dovuto chiudere i battenti e parecchie altre corrono lo stesso rischio. Ecco perché è arrivato il momento di affrontare di petto la delicata situazione e trovare soluzioni congrue per il rilancio del comparto trainante dell'economia della provincia iblea. ◀



Il presidente Rosario Crocetta sarà oggi a Vittoria, Comiso e Ragusa